

Preambolo

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, nel comune intento di favorire il miglior servizio della giustizia mediante l'utilizzo degli strumenti informatici, adottano il seguente protocollo d'intesa sulle modalità di esecuzione delle notificazioni e degli avvisi ai difensori mediante l'utilizzo di mezzi tecnici idonei.

Art. 1

Le parti interpretano l'espressione "mezzi idonei" di cui all'art. 148, comma 2-bis , C.P.P. come comprendente anche l'utilizzo di posta elettronica certificata.

Art. 2

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia comunicherà alla Procura della Repubblica l'elenco completo degli indirizzi di posta elettronica certificata dei propri iscritti attivati a' sensi della Legge 28 gennaio 2009 n. 2.

Art. 3

La Procura della Repubblica eseguirà le notificazioni e gli avvisi in conformità alla previsione di cui all'art. 148, comma 2-bis , C.P.P. mediante trasmissione per posta elettronica certificata dell'atto da notificare o dell'avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore interessato.

Art. 4

Il messaggio di posta elettronica certificata, che conterrà in allegato l'atto da notificare o l'avviso, indicherà nell'oggetto il numero del procedimento penale e il tipo di atto a cui si riferisce l'invio.

Venezia, 14 gennaio 2010.

Il Procuratore della Repubblica — Vittorio Borraccetti

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia —

Daniele Grasso